



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DH32/12

DEL 01 FEB. 2013

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA

UFFICIO EX UFFICIO POLITICHE ITTICHE COMUNITARIE

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di
pesca" del P.O. F.E.P. 2007/2013 – seconda finestra di domanda

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 223 del 15/08/2006;
- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito "PO");
- la Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni al Programma Operativo nazionale;
- l'Accordo Multiregionale, di seguito "A.M.", approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O. e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P, e le successive modifiche ed integrazioni di esso;
- la Convenzione per la disciplina del rapporto tra l'Autorità di Gestione ed il Referente regionale per l'Organismo Intermedio Regione Abruzzo sottoscritta in data 2/3/2010;
- le Linee guida Operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P.2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21/04/2010;

- il Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- la Deliberazione G.R. n° 256 del 23/04/2012 come parzialmente modificata con D.G.R. n° 445 del 9/7/2012 che ha definito la riorganizzazione della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, riallocando sul Servizio Economia Ittica tutte le competenze inerenti il P.O. FEP 2007/2013, già collocate in capo al precedente Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia Ittica;
- la Deliberazione G.R. n° 697 del 29/10/2012 che ha conferito al dott. Antonio Di Paolo, già dirigente del Servizio Adeguamento alla Normativa comunitaria ed Economie ittica, l'incarico di Dirigente del Servizio Economia ittica;

viste le DD.GG.RR. n. 637 del 23/8/2010, con la quale è stato approvato il documento per il completamento degli interventi cofinanziati dal PO FEP 2007/2013, e n° 768 del 19/11/2012, che ha approvato il nuovo assetto distributivo delle risorse tra le Misure pertinenti a ciascun Asse di intervento, rendendo disponibile per la Misura 3.3 la somma complessiva di € 2.227.162 di cui € 593.661 liberi da impegni relativi ad Avvisi precedenti, e dunque utili per finanziare gli interventi oggetto dell'unito allegato 1);

dato atto che alle predette risorse si aggiungeranno eventuali economie che derivino dai progetti prodotti in esito alla prima finestra di domanda;

dato atto altresì di rinviare a successivo provvedimento l'impegno delle risorse occorrenti a dare copertura finanziaria al procedimento avviato;

rilevato che che in conformità alle prescrizioni del Manuale operativo dell'O.I. approvato con Determinazione DH21/48 del 29/11/2010, al fine di conseguire la più ampia conoscibilità dell'iniziativa, si procede alla pubblicazione di un apposito Avviso stampa, conforme all'allegato 2), su due quotidiani locali, da individuare sulla base della richiesta di preventivi prot. RA 27953 del 31/01/2013;

ritenuto di approvare l'Avviso allegato 1) e di disporre la conseguente pubblicazione di esso in data 5/2/2013 sul sito www.regione.abruzzo.it/pesca/, nonché, a fini meramente notiziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, e la pubblicazione in pari data dell'Avviso-stampa sui quotidiani che saranno individuati all'esito della descritta procedura, assumendo a riferimento della selezione il criterio dell'offerta più vantaggiosa per millimetro quadrato;

dato atto che i provvedimenti di attribuzione di vantaggi economici ai singoli beneficiari formeranno oggetto di pubblicazione sul sito web nella specifica sezione dedicata alla "Trasparenza, valutazione e merito", in conformità alle disposizioni dettate in materia di trasparenza amministrativa dall'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 ("Decreto sviluppo");

ritenuto di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno, la liquidazione e il pagamento della somma a tal fine necessaria;

vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DISPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1) di approvare l'Avviso finalizzato al conferimento delle risorse cofinanziate dal F.E.P. per la misura 3.3 unito come Allegato 1) alla presente Determinazione;
- 2) di stabilire che, in conformità alle prescrizioni del "Manuale operativo dell'O.I Regione Abruzzo" approvato con Determinazione DH 21/48 del 29/11/2010, sia data massima conoscibilità dell'iniziativa mediante pubblicazione, in data 5/2/2013, del predetto Avviso pubblico sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ e dell'Avviso-Stampa allegato 2) su due quotidiani a tiratura regionale, da individuare come da premessa;
- 3) di procedere, altresì, alla pubblicazione integrale della presente Determinazione sul medesimo sito Internet, nonché, a fini meramente notiziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 4) di rinviare a successivi atti l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme necessarie, ivi comprese quelle relative al pagamento delle Società concessionarie di pubblicità editoriale;
- 5) di rimettere copia del presente provvedimento alla Commissione Europea – DG Maritime, al M.I.P.A.A.F.- D.G. Pesca Marittima e Acquacoltura e all'Autorità di Certificazione;
- 6) di dare atto che gli allegati 1) e 2) formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Allegati:

Allegato 1): Avviso pubblico 2007/2013 Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" – seconda finestra di domanda" del P.O. F.E.P.

Allegato 2): Avviso stampa



*Il Dirigente del Servizio
Dott. Antonio Di Paolo*



L'Estensore

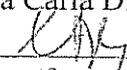
Dott.ssa Carla Di Lemme



(firma)

Il responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Carla Di Lemme



(firma)



F.E.P. 2007/2013

ASSE 3

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE
DELLA MISURA 3.3**

Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca

(art. 39 Reg. CE n. 1198/2006)

SECONDA FINESTRA DI DOMANDA

I N D I C E

Riferimenti normativi	Pag. 4
PARTE GENERALE	Pag. 5
Art. 1 - Finalità della misura	Pag. 6
Art. 2 - Area territoriale di attuazione	Pag. 6
Art. 3 - Interventi ammissibili	Pag. 6
Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle domande	Pag. 6
Art. 5 - Soggetti ammissibili a finanziamento	Pag. 7
Art. 6 - Documentazione della domanda	Pag. 8
Art. 7 - Spese ammissibili	Pag. 11
Art. 8 - Quantificazione delle risorse e misura del contributo	Pag. 11
Art. 9 - Valutazione delle domande	Pag. 12
Art. 10 - Pubblicazione delle graduatorie e concessione dei contributi	Pag. 13
Art. 11 - Criteri di selezione	Pag. 14
Art. 12 - Tempi e modalità di esecuzione dei progetti	Pag. 15
Art. 13 – Varianti	Pag. 16
Art. 14 – Proroghe	Pag. 16
Art. 15 - Vincoli di alienabilità e di destinazione	Pag. 17
Art. 16 - Modalità di erogazione dei contributi	Pag. 17
Art. 17 - Obblighi del beneficiario	Pag. 20
Art. 18 – Controlli	Pag. 20
Art. 19 - Revoca del contributo e recupero delle somme erogate	Pag. 21
Art. 20 – Ricorsi	Pag. 21
Art. 21 – Trattamento dei dati personali	Pag. 22
ALLEGATI	Pag. 23
Allegato A – Modello di domanda	Pag. 24
Allegato B – Dichiarazione indic. realizzazione fisica (All. III Reg. CE n. 498/2007)	Pag. 28
Allegato C - Affidamento bancario	Pag. 29
Allegato D - Spese ammissibili a finanziamento e spese non ammissibili	Pag. 30
Allegato E.1 – Schema di check list istruttoria- valutazione di ricevibilità	Pag. 34
Allegato E.2 – Schema di check list istruttoria- valutazione di ammissibilità	Pag. 35
Allegato E.3 – Schema di check list istruttoria- schema di riepilogo	Pag. 37
Allegato F – Griglia di valutazione Misura 3.3	Pag. 38
Allegato G – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze	Pag. 41
Allegato H- Dichiarazione di avvio dei lavori	Pag. 42

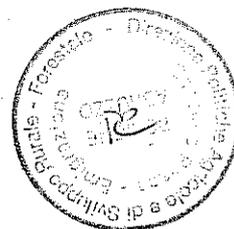


Allegato I – Richiesta di liquidazione della prima anticipazione	Pag. 44
Allegato J – Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori	Pag. 45
Allegato K – Richiesta di liquidazione contributo totale /saldo finale	Pag. 47
Allegato L – Elenco riepilogativo delle spese sostenute	Pag. 49
Allegato M - Dichiarazione liberatoria	Pag. 50
Allegato N - Schema di verbale di verifica	Pag. 52
Allegato O – Schema check list di controllo I°livello progetto/intervento	Pag. 56
Allegato O-bis – Schema di check list controllo I° livello - sezione attività di controllo	Pag. 57

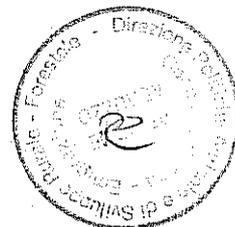


Riferimenti normativi

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca ;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Vademecum F.E.P. della Commissione europea del 26/03/2007;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 e modificato con procedura scritta attivata con nota 24264 del 7/9/2009;
- Modifiche ed integrazioni al Programma Operativo nazionale, approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2010) 7914 del 11 novembre 2010;
- Raccomandazione CE n. 361/03 del 6/5/2003;
- Linee guida per la determinazione della spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013 adottate con DM n. 50 del 9/9/2009;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello FEP 2007/2013 adottato con DM n. 29 del 08/05/2009;
- Schema di bando approvato dalla CdR nella seduta del 23/24 luglio 2008 adottato con DM n. 593 del 24/10/2008;
- Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n° 13 del 21 aprile 2010;
- Manuale operativo dell'O.L. dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo, approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;
- D.G.R. n. 637 del 23/08/2010 recante "Approvazione del Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo".
- D.G.R. n. 768 del 19/11/2012 recante "Modifiche ed integrazioni al "Documento operativo per l'avvio del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo" – DGR n° 697 del 26/11/2009 e al "Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo" – DGR n° 637 del 23/08/2010".
- Linee guida operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P. 2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;



PARTE GENERALE



Art. 1

Finalità della misura

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 39 del Reg. (CE) n. 1198/06 , gli investimenti da realizzare con il presente Avviso devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:

- a) migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
- b) migliorare nei porti le condizioni di sbarco, trattamento, magazzinaggio dei prodotti della pesca;
- c) promuovere e rafforzare la gestione informatizzata delle attività di pesca;

Gli interventi devono:

- presentare un interesse comune, ovvero contribuire all'interesse di un gruppo di beneficiari o della popolazione in generale;
- avere un ambito più vasto delle misure adottate da imprese private;
- avere l'obiettivo di migliorare i servizi offerti.

Art. 2

Area territoriale di attuazione

Porti di pesca ubicati nella Regione Abruzzo .

Art. 3

Interventi ammissibili

Il presente avviso sostiene le seguenti tipologie di intervento:

- ristrutturazione di banchine esistenti ed altri investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree portuali utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato e nelle aree di transito circostanti ad esse;
- costruzione, ammodernamento e ampliamento, esclusa la manutenzione ordinaria, delle sale per le aste e delle relative strutture ausiliarie, ed acquisto di pertinenti attrezzature informatiche;
- realizzazione o ammodernamento , esclusa la manutenzione ordinaria, di impianti per il trattamento e il magazzinaggio del prodotto sbarcato, nonchè per il deposito e trattamento degli scarti;
- realizzazione/ampliamento di impianti per la fornitura di carburante, ghiaccio, acqua e energia elettrica;
- acquisto di nuove attrezzature per la riparazione e la manutenzione dei pescherecci.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A. La domanda deve essere completata dalla documentazione elencata nel successivo art. 6 del bando, prodotta in originale o in copia conforme e in corso di validità alla data di



presentazione dell'istanza.

Pena l'irricevibilità, la domanda deve essere racchiusa in un unico plico sigillato da inviare a mezzo raccomandata postale A/R o Corriere privato autorizzato al seguente indirizzo: Regione Abruzzo, Direzione Politiche Agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Economia ittica, Via Catullo, n. 17, Pescara, CAP 65127; sul plico deve essere riportata, oltre che l'indicazione dell'indirizzo del soggetto richiedente, anche la seguente dicitura: "F.E.P. 2007/2013: *domanda di contributo per la Misura 3.3, presentata da via Cap.... Comune Provincia.....*".

Qualora, per ragioni di peso o di formato, l'invio del plico non possa avvenire a mezzo raccomandata postale A/R, la trasmissione va effettuata a mezzo Pacco celere postale, ferma restando la facoltà di invio a mezzo Corriere privato autorizzato.

La domanda deve essere spedita entro il termine perentorio di **90 giorni** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/; farà fede la data di spedizione desumibile dal timbro apposto sul plico.

Art. 5

Soggetti ammissibili a finanziamento

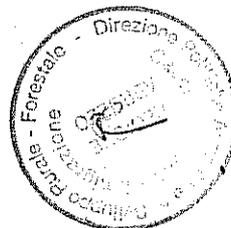
Possono accedere al contributo di cui alla presente misura soggetti singoli o associati tra di loro costituiti da: Organismi pubblici o misti, micro, piccole e medie imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, Organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori, altri Organismi.

Nel caso di interventi realizzati da Enti pubblici, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs. n. 163/06, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive integrazioni e modifiche.

Con riferimento alle Imprese, ai sensi della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE si intendono:

- per microimprese, quelle che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
- per piccole imprese, quelle che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- per medie imprese, quelle che occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;

Si precisa ulteriormente che:



- per ciascuna delle predette classi dimensionali, i requisiti occupazionali e finanziari per ognuna indicati debbono essere posseduti congiuntamente;
- i dati finanziari vanno riferiti all'ultimo esercizio contabile chiuso e devono essere calcolati su base annua; il fatturato è calcolato al netto di IVA. Se si tratta di una impresa di nuova costituzione, i cui conti dell'esercizio precedente la domanda non sono ancora stati chiusi, i dati in questione debbono formare oggetto di una stima in buona fede relativa all'esercizio in corso; se si tratta di una impresa la cui attività non sia stata ancora avviata, la stima va riferita al primo esercizio successivo all'avvio della attività;
- i dati relativi agli occupati effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che durante tutto l'anno hanno lavorato/lavoreranno nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno, computati in conformità alle prescrizioni dell'art. 5 della Raccomandazione della Commissione n° 361 del 6/5/2003 .

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione nonché di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575/65;
- nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente bando i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

Art. 6

Documentazione della domanda

I soggetti che intendono accedere al contributo di cui alla presente misura devono presentare:

1) domanda conforme al modello di cui all'Allegato A);

2) elaborato progettuale composto da:

a) relazione tecnico - illustrativa dell'intervento sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

- descrizione dettagliata dell'intervento da realizzare con indicazione delle ragioni della modalità attuativa prescelta, anche con riferimento ad eventuali modalità alternative;
- descrizione dettagliata degli obiettivi da conseguire, in relazione ai profili enunciati all'art. 3;
- nel caso di Enti Pubblici o Misti, se il progetto comporta investimenti in infrastrutture per il cui utilizzo siano stabilite tariffe a carico degli utenti, o preveda fornitura di servizi dietro



pagamento di una tariffa imposta, stima del valore attuale dei proventi derivanti dall'investimento calcolati fino a 5 anni successivi alla erogazione del saldo finale, al netto dei costi di gestione dell'infrastruttura stessa;

- esposizione della fattibilità dell'intervento, documentata attraverso studi di prefattibilità ambientale, dati statistici recenti, indagini in sito ed in laboratorio, quali indicativamente: indagini topografiche, geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, sismiche, accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati, analisi di mercato ove pertinenti al progetto da realizzare;
 - elementi indicativi in ordine alla disponibilità delle aree o immobili da utilizzare, alle relative modalità di acquisizione, ai relativi oneri;
 - descrizione del contesto infrastrutturale e di servizio;
 - eventuale articolazione dell'intervento in lotti funzionali;
 - cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di esecuzione, da redigere assumendo a riferimento il termine massimo di completamento dell'investimento indicato nell'art. 12;
 - in caso di interventi su impianti preesistenti, indicazioni in ordine ai profili inerenti l'accessibilità, le modalità di utilizzo e lo stato di manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti;
 - idonea documentazione fotografica dell'area interessata, nonché delle strutture oggetto dell'intervento, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o da sostituire;
- b) elaborati grafici costituiti da planimetria, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con descrizione dei macchinari o attrezzature esistenti e di quelli da acquistare;
- c) calcolo della spesa redatto in forma di computo metrico estimativo analitico (relativo alle opere edili ed affini, all'acquisto di fabbricati ed altri immobili, agli impianti, ai macchinari, alle attrezzature ed alle spese generali) sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale contenente attestazione della congruità dei prezzi sottoscritta dallo stesso tecnico. Il computo metrico va redatto, per le opere edili e affini, in base al prezziario regionale vigente alla data della presentazione della domanda. Per tutte le voci di costo non comprese nel prezziario, la congruità dei prezzi unitari esposti dovrà essere dimostrata mediante analisi dei costi in conformità alla vigente normativa, sottoscritta dallo stesso progettista. Per i macchinari e le attrezzature, il computo metrico va redatto in base ai preventivi di cui alle successive lettere d) ed e).
- d) almeno tre preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, macchinario e attrezzatura nuovi di fabbrica, che il soggetto intende acquistare. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta



commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. E' ammessa la presentazione di un unico preventivo esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente, ovvero qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti;

e) quadro di raffronto dei preventivi sottoscritto dal richiedente o da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, con esaustive motivazioni della scelta; nel caso di presentazione di un solo preventivo, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di una pluralità di preventivi, come declinate al punto d.);

f) nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria, anche cooperativa, Atto costitutivo e Statuto;

g) nel caso di acquisto di beni in leasing, copia del relativo contratto, oltre alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio, relativa al valore del bene.

3) Certificazioni e dichiarazioni concernenti:

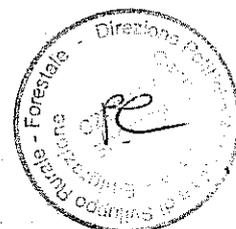
a) dichiarazione conforme all'Allegato C, concernente i dati relativi agli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07 – Allegato III;

b) nel caso di domanda presentata congiuntamente da più di uno dei soggetti di cui al precedente articolo 5, Protocollo d'intesa o altra tipologia di Accordo convenuto tra le parti coinvolte nel Progetto, con indicazione del Capofila che fungerà da soggetto responsabile verso il Servizio della integrale gestione del contributo, e dichiarazione di impegno a produrre l'Atto formale di costituzione della Associazione di scopo propedeutico alla concessione del contributo;

c) per investimenti che comportino l'acquisto di fabbricati o altri immobili: contratto preliminare o atto di acquisto, e perizia giurata rilasciata da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale nella quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato dell'immobile; nel caso in cui l'immobile o l'impianto non siano detenuti a titolo di proprietà, documentazione attestante il titolo giuridico che legittima la disponibilità dell'immobile o dell'impianto; ove l'immobile o l'impianto siano di proprietà di terzi, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario di esso, di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;

d) per soggetti diversi dagli Enti Pubblici, affidamento bancario conforme alle indicazioni di cui all'Allegato C, rilasciato da uno o più istituti di credito, finalizzato alla realizzazione del progetto di importo almeno pari al cofinanziamento privato necessario, che attesti la capacità economica del richiedente rispetto agli oneri finanziari cui egli è obbligato ai fini dell'attuazione del progetto;

e) per Enti Pubblici o Misti, Atti che approvano l'intervento e legittimano il Responsabile del Procedimento a presentare domanda e a compiere tutti gli atti conseguenti;



- f) dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, recante specifica attestazione personale in ordine alla sussistenza di obblighi di acquisizione della valutazione di incidenza ambientale (VIA). La dichiarazione va allegata anche se negativa;
- g) in caso di costruzione o di ristrutturazione o ampliamento di impianti preesistenti, permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta rilasciati dai competenti enti, ovvero copia conforme all'originale dell'istanza di autorizzazione;
- h) copia conforme all'originale delle ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni ai fini della realizzazione dell'intervento già perfezionati;
- i) copia conforme all'originale delle richieste di tutte le altre autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi prodotti alla competente Pubblica amministrazione, il cui rilascio sia in itinere all'atto della presentazione della domanda;
- j) dichiarazione concernente l'impegno a farsi carico dell'IVA, se dovuta.

4) elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmesse.

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda di contributo e di procedere agli adempimenti consequenziali previsti dalla normativa - vigente in caso di dichiarazioni mendaci. Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7

Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili purché sostenute in data non anteriore alla pubblicazione del presente Avviso sul sito www.regione.abruzzo.it/pesca/.

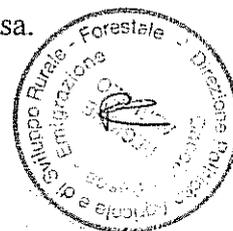
In ogni caso, la valutazione di ammissibilità delle spese è operata in conformità ai criteri contenuti nelle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013", adottato con Decreto n. 50 del 09/09/2009 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

Art. 8

Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui al presente bando sono assegnate risorse pubbliche pari ad € 593.661 complessivi, oltre ad eventuali economie derivanti da precedenti Avvisi.

Gli investimenti presentati da soggetti privati o misti possono fruire di un contributo pubblico fino al 60% della spesa totale ammessa. Gli investimenti presentati da soggetti pubblici possono fruire di un contributo pubblico fino al 100% della spesa totale ammessa, IVA esclusa.



L'Ente pubblico richiedente deve assumere a pena di inammissibilità, in conformità all'art. 6 punto 3 lettera J, esplicito obbligo a farsi carico della copertura finanziaria dell'IVA, se dovuta.

Nel caso di domanda presentata da Soggetti Pubblici o Misti in associazione con privati, il contributo pubblico non può superare il massimale spettante ai soggetti privati.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Art. 9

Valutazione delle domande

A) Valutazione di ricevibilità, di ammissibilità ed Istruttoria tecnica

Il Servizio Economia ittica è preposto alla valutazione di ricevibilità, di ammissibilità ed all'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, cui provvede attraverso l'Ufficio competente, coadiuvato dalla Struttura di Assistenza Tecnica all'attuazione del PO.

In seguito al ricevimento delle domande di contributo, l'Ufficio appone direttamente il protocollo in entrata sui plichi sigillati, con modalità che non compromettano la leggibilità della data di invio.

Le domande di contributo pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato E.1.

La valutazione di ricevibilità consiste nell'accertamento dell'integrità del plico, della tempestività della spedizione, dell'utilizzo della raccomandata postale A/R o del Pacco celere postale o del Corriere privato autorizzato.

All'esito di tale valutazione, l'Ufficio provvede a dichiarare l'eventuale irricevibilità delle domande racchiuse in plichi che risultino non integri e/o intempestivi e/o non inviati a mezzo raccomandata postale A/R o Pacco celere postale, Corriere privato autorizzato, e a comunicarla a mezzo raccomandata postale A/R al richiedente.

Provvede inoltre all'apertura dei plichi ricevibili, datando e siglando la domanda e ogni altro documento allegato ed assegnando alla domanda medesima un codice alfanumerico, da utilizzare in tutta la corrispondenza successiva con il richiedente; quindi, avvia l'immissione nel SIPA dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a ciascuna operazione, completando l'acquisizione a sistema delle informazioni necessarie di pari passo con gli sviluppi dell'iter gestionale.

A tali adempimenti fa seguito la valutazione di ammissibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come Allegato E.2, che consiste nella verifica di:

1. conformità dell'istanza all'Allegato A, comprese le modalità di sottoscrizione;
2. possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3;
3. congruità dell'intervento con le finalità della Misura;
4. coerenza del progetto proposto con i parametri di cofinanziamento pubblico e privato specificati nell'art.8);



5. completezza documentale delle istanze relativamente alle prescrizioni contenute nell'art. 6 dell'Avviso.

La domanda è dichiarata inammissibile in caso di difformità con le prescrizioni di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3 e 4 nonché in caso di difetto assoluto di sottoscrizione.

Il Servizio provvede a comunicare a ciascun richiedente, a mezzo raccomandata A/R, gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando le eventuali cause di inammissibilità o la documentazione da integrare. L'interessato è tenuto a trasmettere a mezzo raccomandata A/R all'Amministrazione la documentazione integrativa nel termine decadenziale di 30 giorni. La nota di trasmissione delle integrazioni deve essere sottoscritta dal medesimo soggetto che ha firmato la domanda di contributo e deve essere accompagnata dall'elenco dei documenti allegati.

I progetti ammissibili sono sottoposti dall'Ufficio ad istruttoria tecnica. A tal fine esso compila una *check list* conforme allo schema di cui all'Allegato E.3. Ove ne ravvisi la necessità, l'Ufficio può richiedere chiarimenti e ulteriori integrazioni, fissando a tal fine brevi termini.

La valutazione di ricevibilità/ammissibilità e l'istruttoria tecnica sono completate, di norma, nel termine di giorni 60 dalla ricezione dell'istanza e/o delle integrazioni di essa.

B) Valutazione di merito delle istanze

Completate la valutazione di ricevibilità/ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il Servizio provvede a svolgere la valutazione di merito delle domande ammissibili a finanziamento, avvalendosi del Nucleo di Valutazione appositamente costituito -

Il Nucleo compila per ogni progetto la *check list* di cui all'Allegato G ed assegna a ciascuna istanza un punteggio sulla base della griglia di valutazione riportata nell'Allegato F, esplicativa dei criteri di selezione indicati per ogni singola azione.

Ove ne ravvisi la necessità, anche il Nucleo può avanzare, tramite il Servizio, richiesta di chiarimenti ai proponenti su specifici aspetti degli elaborati progettuali.

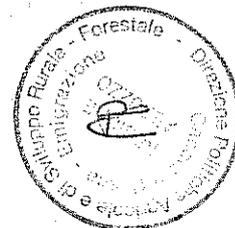
La valutazione di merito delle istanze viene completata, di norma, entro 30 giorni dal termine della valutazione di ammissibilità/istruttoria tecnica.

Art.10

Pubblicazione delle graduatorie e concessione dei contributi

A) Pubblicazione delle graduatorie:

Le istanze valutate positivamente sono inserite in una apposita graduatoria di merito nell'ordine di punteggio assegnato. Sono considerati idonei i progetti che conseguano una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15. Le domande idonee sono ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili. I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.



Oltre alla graduatoria di merito, il Servizio approva anche l'elenco dei progetti idonei e quello dei progetti non idonei, e provvede alla pubblicazione sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ e, a fini meramente notiziali, sul B.U.R.A., della graduatoria e degli elenchi, nel termine di 30 giorni dal completamento della valutazione di merito, sempreché non sussistano esigenze di riesame.

B) Concessione dei contributi:

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, l'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio, ai sensi dell'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183, il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con le annotazioni antimafia, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ed altra eventuale documentazione in possesso di altre Amministrazioni pubbliche.

Provvede inoltre a richiedere, all'aspirante beneficiario copia conforme all'originale di tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi il cui rilascio fosse in itinere all'atto della presentazione della domanda, a ciò fissando il termine di giorni trenta.

I provvedimenti di concessione dei contributi sono emessi, di norma, entro 20 giorni decorrenti dalla data di perfezionamento documentale nel limite della disponibilità finanziaria e comunque secondo la misura indicata all'art. 8 dell'Avviso.

Per ciascun soggetto ammesso a contributo, il provvedimento di concessione specifica in forma testuale o con rinvio ad allegati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- totale contributo concesso;

Il Servizio dispone la pubblicazione sul proprio sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca e, a fini meramente notiziali, sul B.U.R.A., dell'elenco dei beneficiari.

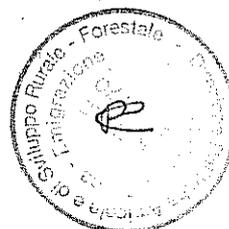
Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIPA.

Il provvedimento di concessione, in quanto foriero di vantaggi economici, è altresì pubblicato sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca a fini di trasparenza amministrativa, in conformità al Manuale operativo dell'O.I. dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo, approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010

Art. 11

Criteri di selezione

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito di cui all'art. 9, par. B), è pari a 100 punti. La valutazione si svolge sulla base dei criteri di selezione appresso indicati e pesati:



Criteri di selezione	
Descrizione	Peso %
Numero di soggetti coinvolti	5
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	10
Correlazione con altri interventi, con Piani di gestione nazionali o locali	5
Sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2007/2013	5
Iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca	30
Iniziative tese al miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro	30
Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto	10
Creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree di porto	5
TOTALE	100

I criteri di selezione vengono ulteriormente dettagliati nelle griglie di cui all'Allegato F; il peso attribuito a ciascun criterio determina il punteggio massimo ottenibile da ciascun indicatore.

Il punteggio effettivamente attribuito in sede di valutazione di merito a ciascun criterio viene indicato come "valore". Il punteggio utile per la formulazione delle graduatorie è dato dalla sommatoria dei valori ottenuti da ogni istanza per ciascun criterio di selezione.

Art. 12

Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

A pena di decadenza dal contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione la data di inizio lavori entro 90 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

L'avvio dei lavori coincide:

- per interventi comprendenti fornitura di beni o servizi, ovvero realizzazione di opere edili e affini, finanziati a soggetti tenuti ad applicare le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici, con la data di pubblicazione del/i Bando/i a ciò finalizzati;
- per gli interventi materiali comprendenti la sola fornitura di beni o servizi con la data del primo documento di trasporto o fattura accompagnatoria, o con quella del versamento della caparra confirmatoria, oppure con quella del contratto di fornitura qualora registrato;
- per gli interventi materiali comprendenti opere edili ed affini, con la data di inizio lavori



comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).
L'avvio dei lavori deve essere attestato con apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, conforme all'Allegato H, sottoscritta dal richiedente e trasmessa all'Amministrazione a mezzo raccomandata A/R.

I progetti devono essere ultimati entro 9 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo. Entro il termine finale devono essere realizzate tutte le opere o investimenti o acquisti preventivati, eseguiti i relativi pagamenti e acquisiti tutti i titoli abilitativi necessari per l'esercizio dell'attività.

Art. 13

Varianti

E' possibile ammettere una sola variante per progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposte, in via preventiva, non oltre 5 mesi decorrenti dall'avvenuta notifica del provvedimento di concessione, al Servizio, che le valuta con le modalità descritte nell'articolo 9 Paragrafo B) "Valutazione di merito", condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

Le varianti debbono essere corredate da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, dalla documentazione tecnica e contabile necessaria, dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti, dal relativo Prospetto dei costi d'investimento modificato. La congruità dei costi esposti dovrà essere dimostrata con le stesse modalità previste all'art. 6 par. 2.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

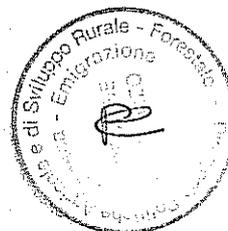
La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. In ogni caso non possono essere autorizzate o realizzate varianti che comportino una diminuzione del costo totale dell'investimento originariamente ammesso superiore al 30%.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece all'Amministrazione concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione.

Art. 14

Proroghe

Il termine di realizzazione dell'iniziativa può essere prorogato, ove non ostino esigenze connesse alla chiusura del Programma, al massimo di 2 mesi, in relazione ad eventi eccezionali o cause di forza maggiore debitamente documentati, non imputabili al richiedente.



La proroga, opportunamente motivata, deve essere preventivamente richiesta dal beneficiario non oltre 5 mesi dalla data di notifica della concessione e va formalmente autorizzata dal Servizio.

Art. 15

Vincoli di alienabilità e di destinazione

La vendita di nuovi impianti realizzati col contributo FEP non è consentita prima che siano trascorsi 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale. Anche la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo FEP o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non possono avvenire prima che siano trascorsi 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale.

E' fatta salva peraltro la cessione anticipata dei predetti beni, preventivamente autorizzata, qualora il beneficiario restituisca l'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, o la quota parte di esso corrispondente all'entità dell'alienazione parziale ammessa.

In caso di cessione non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali, fatte salve le comunicazioni dovute all'Autorità giudiziaria.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Art. 16

Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità alternative:

a) per avanzamenti successivi mediante:

- anticipo fino al 20% del contributo concesso , previa dimostrazione dell'avvio dei lavori;
- stato di avanzamento lavori, a condizione che il livello di realizzazione del progetto sia pari almeno al 50% della spesa ammessa, cui deve corrispondere un avanzamento fisico pari o superiore. L'acconto è di importo pari alla differenza tra il livello di spesa effettivamente realizzato e l'anticipo eventualmente erogato;
- saldo finale, previa verifica della conclusione dell'intervento.

b) in un'unica soluzione, a conclusione dei lavori, previa verifica di essi.

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione e' pari almeno al 70 % della spesa ammessa.

A) Richiesta di prima anticipazione

La richiesta di liquidazione della prima anticipazione deve essere redatta in conformità all'Allegato I e deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- 1) con esclusione di beneficiari pubblici, fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93 ovvero prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del



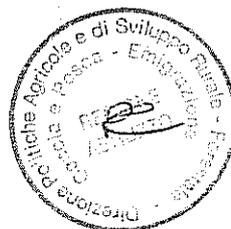
“ramo cauzioni” di cui alle lettere b) e c) della L. n. 348/82, di importo maggiorato del 10% rispetto alla anticipazione richiesta. La polizza deve contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la menzione esplicita della sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Regione Abruzzo, e avere durata pari ad almeno 24 mesi, prorogabili a richiesta dell’Amministrazione, con possibilità di svincolo solo su richiesta assentita da quest’ultima. La polizza è emessa a garanzia dell’Amministrazione, dichiarandosi il fideiussore solidalmente tenuto con il beneficiario per l’adempimento dell’obbligazione di restituzione delle somme anticipate o erogate secondo quanto descritto nel presente articolo;

2) nel caso di soggetti diversi dagli Enti pubblici, l’Amministrazione provvede ad acquisire d’ufficio il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente.

B) Richiesta di pagamento per stato di avanzamento lavori

La richiesta di liquidazione per stato di avanzamento lavori deve essere redatta in conformità all’Allegato J e deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- 1) relazione tecnica intermedia sottoscritta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, iscritto ad idoneo albo od ordine professionale, contenente la descrizione degli interventi realizzati, con particolare riferimento agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente e alle relative motivazioni;
- 2) per soggetti diversi dagli Enti Pubblici, integrazione della fideiussione originaria a garanzia dell’ulteriore erogazione, per un importo maggiorato del 10% rispetto a quest’ultima;
- 3) contabilità dei lavori realizzati, redatta in forma di computo metrico estimativo analitico relativo alle opere edili ed affini, all’acquisto di fabbricati ed altri immobili, agli impianti, ai macchinari, alle attrezzature ed alle spese generali; il computo metrico dovrà essere redatto in conformità al precedente art. 6 , par. 2), lettera c);
- 4) fatture debitamente quietanzate in originale o altra documentazione equivalente; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. E’ consentito produrre, in alternativa, copia delle fatture quietanzate purché unite a una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali;
- 5) elenco riepilogativo delle spese sostenute (come da allegato L);
- 6) dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, redatte in conformità all’allegato M;
- 7) estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente;



8) nel caso di soggetti diversi dagli Enti pubblici, l'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo al soggetto proponente;

9) autocertificazione del direttore dei lavori, o del committente, attestante l'avvenuta verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a), del D.Lgs. n. 81/08, in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati;

10) per soggetti diversi dagli Enti pubblici certificazione di regolarità contabile di cui alla L.R. n. 22/1986;

11) per ciascun bene o servizio acquistato, dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma sia dell'acquirente che del venditore, attestante che tra lo stesso ed i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado.

C) Richiesta di pagamento del saldo del contributo o di pagamento dell'intero contributo in un'unica soluzione

La richiesta di liquidazione del saldo o del contributo in una unica soluzione deve essere inoltrata non oltre trenta giorni dal termine di cui all'art. 12; essa va redatta in conformità all'Allegato K e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) certificazioni e documentazione di cui al precedente paragrafo B, numeri 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10) e 11) -, opportunamente aggiornate e in corso di validità al momento di presentazione della richiesta del saldo;

2) relazione tecnica finale redatta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, iscritto ad idoneo albo o ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente con le relative motivazioni, al possesso di tutta la documentazione o dei certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;

3) contabilità finale dei lavori realizzati, redatta in forma di computo metrico estimativo analitico relativo alle opere edili ed affini, all'acquisto di fabbricati ed altri immobili, agli impianti, ai macchinari, alle attrezzature ed alle spese generali; il computo metrico deve essere redatto in conformità al precedente art. 6, par. 2), lettera c);

4) elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;

5) titoli abilitativi all'esercizio dell'attività finanziata e al relativo utilizzo della struttura, delle attrezzature e dei macchinari (agibilità/abitabilità/usabilità, autorizzazioni sanitarie, iscrizione delle unità di navi presso i Registri navali regionali e possesso delle relative autorizzazioni alla navigazione, eventuali bolli CE, etc.);



6) dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui al Reg. (CE) n. 498/07, Allegato III.

L'Amministrazione dispone i pagamenti previa verifica della documentazione esibita ed ha la facoltà di richiedere al beneficiario chiarimenti o integrazioni.

Sia il pagamento per stato di avanzamento lavori che quello del saldo che il pagamento in unica soluzione sono subordinati a controlli e verifiche in loco, eseguiti dall'Amministrazione in conformità agli schemi contenuti negli Allegati O e O-Bis e secondo le procedure dei manuali di controllo di cui al successivo art. 18.

Art. 17

Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture);
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assicurare la propria collaborazione per le verifiche, i sopralluoghi e gli accessi che l'Amministrazione concedente nonché i servizi comunitari dovessero effettuare nella sede del soggetto beneficiario;
- in caso di investimenti superiori a € 500.000 consistenti:
 - nella realizzazione di infrastrutture o di costruzioni, esibire un cartello nel luogo dell'operazione durante tutta la realizzazione dei lavori, al termine dei quali il cartello deve essere sostituito da una targa esplicativa permanente;
 - nell'acquisto di un oggetto fisico, esporre una targa esplicativa permanente entro sei mesi dalla data di acquisto;

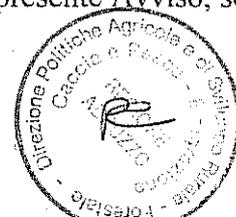
Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura, nonché alle disposizioni del presente bando, potrà essere sanzionato con la revoca dei benefici concessi.

Art. 18

Controlli

Controlli amministrativi, in sede e ulteriori controlli in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati, oltre che secondo le modalità descritte nel presente Avviso, secondo le



disposizioni procedurali generali del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di Regia, di cui al Programma Operativo FEP 2007/2013 e secondo il "Manuale dell'O.I. dell'AdG Regione Abruzzo", approvato con Determinazione DH21/48 del 29/11/2010 e pubblicato sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/

Art. 19

Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il soggetto destinatario del contributo, con raccomandata A/R, comunica all'Amministrazione l'eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente provvede alla restituzione delle anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge.

Il beneficiario decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, in particolare nei seguenti casi:

- il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso o la spesa sostenuta è inferiore al 70% del totale del progetto;
- esecuzione di varianti non autorizzate;
- mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti o prorogati;
- accertamento di false dichiarazioni;
- variazione della destinazione d'uso degli immobili e degli impianti di processo, macchinari ed attrezzature oggetto di finanziamento, intervenuta nei 5 anni dalla liquidazione del saldo;
- cessione della proprietà dei beni oggetto di finanziamento ovvero cessazione dell'attività o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva, intervenuti nei 5 anni dalla liquidazione del saldo.

In tali casi l'Amministrazione procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione procede all'escussione della fideiussione presentata a garanzia degli eventuali acconti liquidati ovvero provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

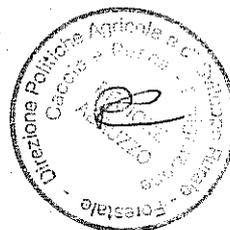
Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Art. 20

Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati in esecuzione del presente Avviso è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- 1) Contestazioni per mancato accoglimento della domanda:



- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

2) Contestazioni di provvedimenti di erogazione di contributi inferiori alla misura richiesta:

- reclamo all'Autorità amministrativa che ha emesso l'atto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione; trascorsi 30 giorni, in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio-diniego e, pertanto, il reclamo si intende respinto;
- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o dal formarsi del silenzio-diniego;
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

Art. 21.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Abruzzo, Direzione Politiche agricole, Sviluppo rurale e forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Economia ittica - per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEP. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del dirigente del Servizio Economia ittica che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.



ALLEGATI

(AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.3
P.O. F.E.P. 2007/2013)



Alla Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica
Via Catullo n. 17
65127 – Pescara

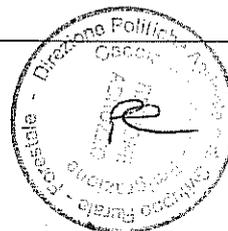
Programma Operativo FEP 2007/2013 (art. 39 Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 3 - Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"

Invio: Racc. A/R

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
*(barrare il riquadro sottostante corrispondente al titolo che legittima alla presentazione della
domanda)*

1) Dirigente del Settore _____ ovvero
(specificare qualifica) _____ dell'Ente
Pubblico _____ Partita I.V.A. _____,
con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza
_____ telefono _____, fax _____, e
mail _____ @ _____, codice INPS (per la richiesta del DURC)

2) Legale Rappresentante dell'Impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura
denominata _____ Partita IVA _____ con sede
legale nel Comune di _____ Via/P.zza _____
Prov. _____ e sede operativa nel Comune di _____ Via/P.zza _____
Prov. _____, telefono _____, fax _____, e mail _____ @ _____,
codice INPS (per la richiesta del DURC) _____ avente i requisiti
dimensionali di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione di seguito indicati: (barrare
la casella corrispondente e specificare, ove richiesto):



<input type="checkbox"/> Micro impresa	ULA < 10 unità (specificare n°.....)	fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (specificare €.....)
<input type="checkbox"/> Piccola impresa	ULA < 50 unità (specificare n°.....)	fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (specificare €.....)
<input type="checkbox"/> Media impresa	ULA < 250 unità (specificare n°.....)	fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (specificare €.....)
<input type="checkbox"/> Impresa non rientrante nelle dimensioni della micro o piccola o media impresa, con n° ULA < 750 unità (specificare n°.....)		
<input type="checkbox"/> Impresa non rientrante nelle dimensioni della micro o piccola o media impresa, avente fatturato annuo inferiore a 200 milioni annui (specificare: €.....)		
<input type="checkbox"/> impresa di nuova costituzione, i cui conti dell'esercizio precedente la domanda non sono ancora stati chiusi		
<input type="checkbox"/> impresa la cui attività non sia stata ancora avviata		

3) Legale Rappresentante dell'Organizzazione di Categoria che opera per conto dei produttori denominata _____ Partita I.V.A. _____, con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ telefono _____, fax _____, e mail _____@_____, codice INPS (per la richiesta del DURC) _____

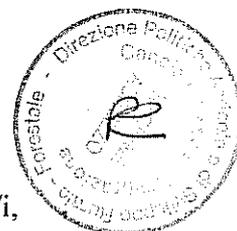
4) Legale Rappresentante di altro Organismo denominato _____ formalmente riconosciuto con atto n° _____ del _____ Partita I.V.A. _____, con sede nel Comune di _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ telefono _____, fax _____, e mail _____@_____, codice INPS (per la richiesta del DURC) _____

Per la presente Istanza presentata:

Singolarmente

ovvero

In qualità di Capofila dell'Associazione di scopo costituita/costituenda con il/i seguente/i Ente/i, Associazione/i, Impresa/e, altro/i Organismo/i (specificare per ognuno denominazione, Comune,



Provincia, indirizzo, telefono, Fax, e-mail):

CHIEDE

ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013, Asse prioritario 3, Misura 3.3, denominata:

“Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca”, la concessione del contributo pubblico di Euro _____

(in lettere: _____ / _____), pari al _____ %

dell’investimento complessivo di Euro _____ per la realizzazione del Progetto avente la

seguinte denominazione: “ _____ ”

localizzato nel Comune di _____ Via _____ Prov. _____

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare che il richiedente:

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione concordata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell’attività commerciale;
- è in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- non ha commesso gravi violazioni delle norme relative al diritto comunitario in materia di politica comune della pesca di cui al Reg (CE) n. 2740/1999 del 21 dicembre 1999;
- non è oggetto di alcun procedimento per l’applicazione di misure della prevenzione di cui alla L. n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni o norme nazionali equivalenti;
- alla data di presentazione dell’istanza , non risulta debitore di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
- nei suoi confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;



- è in regola con gli obblighi concernenti il pagamento d'imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui ha sede legale;
- non ha beneficiato per l'investimento per il quale inoltra la presente istanza di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tal senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- gli interventi previsti nell'istanza non attengono la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando.

SI IMPEGNA

A pena di decadenza dai benefici :

- a non effettuare transazioni finalizzate all'acquisizione di beni e servizi nei confronti di parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado, né con persone giuridiche che ricomprendono parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado;
- a non alterare, salvo preventiva autorizzazione del Servizio Economia ittica, la natura, la destinazione e la proprietà dell'operazione finanziata, per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data dell'atto amministrativo di liquidazione e pagamento del saldo finale.

ESONERA

l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e solleva l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

DICHIARA

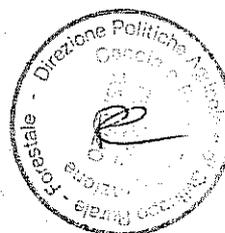
inoltre, ai sensi del D.Lgs. 196/03, di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo e ne autorizza la pubblicazione per le finalità di cui al presente bando.

ALLEGA

- copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 6 dell'Avviso

Data

Timbro e Firma



Allegato B – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica di cui all' Allegato III del Reg. CE n. 498/2007 (Nota 1)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di _____ con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____, telefono _____, fax _____, e-mail _____, in relazione al progetto presentato ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 - (art. 39 del Reg. CE 1198/2006) - Asse prioritario 3 - Misura 3.3. "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca",

Comunica

che gli indicatori di realizzazione fisica previsti a fine intervento sono identificati e quantificati come appresso specificato (Nota 2):

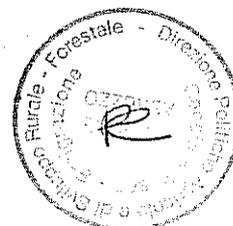
<input type="checkbox"/> AZIONE 1): INVESTIMENTI IN PORTI DI PESCA ESISTENTI	
INDICATORI	Valore previsto a fine intervento (quantità totali)
Dato 1: mc. Di depositi frigoriferi realizzati	
Dato 2: mc. Di depositi non frigoriferi	
Dato 3: operazione concernente gli impianti di movimentazione	
Dato 4: operazione riguardante le macchine per il ghiaccio	
Dato 5: operazione relativa al rifornimento di impianti (elettricità, acqua, carburante)	
Dato 6: operazione relativa ad altri impianti	
Dato 7: mq. di banchine ristrutturate	
Dato 8: metri lineari di banchine ristrutturate	
Dato 9: mq. Di superficie utilizzabile per la prima vendita	

Luogo e data

Timbro e firma

(Nota 1) All'atto della presentazione dell'istanza di saldo, il Beneficiario è tenuto a comunicare con analoga dichiarazione il valore effettivamente realizzato per ciascun indicatore

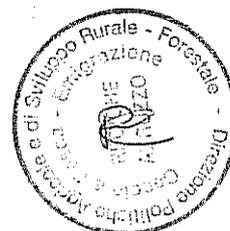
(Nota 2) Barrare i dati cui si riferisce l'operazione oggetto di contributo



Allegato C- Affidamento bancario

Documentazione attestante la capacità economica del richiedente

- 1) liquidità disponibile su conti correnti intestati alla ditta richiedente e dedicati espressamente all'attuazione del progetto;
- 2) eventuali autorizzazioni a scoperti di conto e relativo importo;
- 3) titoli azionari, obbligazionari e similari intestati alla ditta richiedente al loro valore attuale ;
- 4) impegno a liquidare alla ditta richiedente prestiti finalizzati all'attuazione del progetto e relative quantificazione ed indicazione della tempistica di erogazione;
- 5) L'affidamento può essere integrato anche da fatture ed altra documentazione contabile equivalente inerente ai pagamenti di spese effettuate per il progetto a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso, ovvero da altri elementi dimostrativi della capacità economica del richiedente, da documentare puntualmente, fino a concorso del cofinanziamento dovuto.



Allegato D - Spese ammissibili a finanziamento e spese non ammissibili

(linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del P.O. FEP 2007/2013 adottate con D.M. n. 50 del 9/9/2009)

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative alle seguenti macrocategorie e quelle ad esse connesse, complementari ed affini:

a) Opere edili e affini strettamente inerenti il progetto:

Le categorie di spesa sono riferite al Prezzario regionale vigente approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 15 Giugno 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 33 dell'8 luglio 2009 (ordinario). Per le voci non contemplate nel Prezzario Ufficiale, i prezzi di riferimento si determinano attraverso l'analisi dei prezzi.

b) Beni mobili

- impianti di rifornimento carburante, ghiaccio, approvvigionamento idrico ed energetico;
- impianti per il trattamento e il magazzinaggio del prodotto sbarcato;
- impianti per il deposito e il trattamento degli scarti ;
- attrezzature per la gestione informatizzata delle aste;
- attrezzature per la riparazione e la manutenzione dei pescherecci;
- attrezzature per lo sbarco del pescato;
- altri impianti, macchinari ed attrezzature strettamente finalizzati alla pesca.

Sono ammissibili a finanziamento le spese per l'acquisto di beni mobili nuovi di fabbrica, privi di vincoli o ipoteche al momento dell'acquisto, ovvero gli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'ammodernamento, all'adeguamento di beni preesistenti.

c) Beni immobili

- fabbricati;
- terreni.

I fabbricati devono essere direttamente connessi alle finalità dell'operazione prevista; essi non devono essere stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico, e non devono essere già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura.

d) Spese generali

- spese tecniche: progettazione, direzione dei lavori, collaudi, accatastamenti, costi di perizie tecniche;
- spese per analisi di mercato;
- spese bancarie per la gestione del conto corrente dedicato, parcelle notarili;



- spese per garanzie fideiussorie;
- spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste all'art. 32 Reg (CE) 498/2007.

Le spese generali sono riconosciute nel limite massimo dell' 8% (otto percento) del costo progettuale totale calcolato al netto delle stesse spese generali, per interventi che prevedano la realizzazione di opere edili e affini di cui alla precedente lettera a); sono riconosciute nel limite del 4% per interventi che non prevedano le predette opere edili e affini.

Leasing

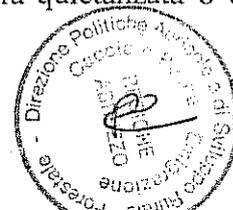
Sono ammissibili le operazioni di locazione finanziaria (leasing) nel rispetto delle condizioni di seguito descritte:

1) Aiuto concesso attraverso il concedente

- a) Il concedente è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario che viene utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto della locazione finanziaria.
- b) I contratti di locazione finanziaria devono comportare una clausola di riacquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.
- c) In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire all'Autorità nazionale interessata la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo.
- d) L'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento. L'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione.
- e) Non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi ecc.).
- f) L'aiuto comunitario, versato al concedente, deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale.
- g) Il concedente deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto comunitario verrà trasferito interamente all'utilizzatore elaborando una distinta di pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.
- h) I costi indicati al punto e), il beneficio di eventuali vantaggi fiscali derivanti dalla locazione finanziaria e le altre condizioni del contratto, devono equivalere a quelle applicabili in assenza di interventi finanziari della Comunità.

2) Aiuto all'utilizzatore

- a) L'utilizzatore è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario.
- b) I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un



documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento.

c) Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene. Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc).

d) L'aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto c) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti, ai fini dell'intervento comunitario, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito all'art. 12 del Bando.

e) Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita, la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al cofinanziamento comunitario in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

C) Vendita e locazione finanziaria (lease-back)

Nel caso di vendita e locazione finanziaria (cosiddetto Lease-back) possono costituire una spesa ammissibile i canoni pagati dall'utilizzatore, come previsto nel caso precedentemente esposto. Non sono, invece, ammissibili i costi di acquisto dei beni (oneri accessori).

Spese non ammissibili

Non sono comunque ammissibili le spese espressamente indicate come tali nei Regolamenti comunitari inerenti il FEP.

In particolare, non sono ammissibili le seguenti spese:

- attrezzature portuali non finalizzate alla pesca;
- costruzione di nuovi porti di pesca;
- costruzione di nuovi moli, pontili e barriere di protezione per le imbarcazioni;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- contributi in natura;
- nel caso di acquisto in leasing: i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto esterno;
- fabbricati per uffici e alloggi;



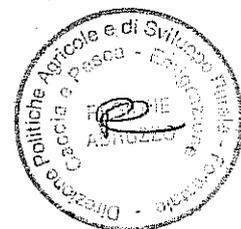
- spese relative ad opere in subappalto;
- interessi passivi;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- IVA;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.



Allegato E.1 – Schema di Check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle Istanze (Art. 9 Lettera A)

N° protocollo apposto sul plico: RA..... del.....
--

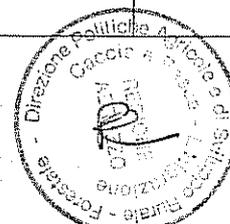
FASE 1): VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA' DELLE ISTANZE		
Plico integro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Plico inviato nei termini (data timbro postale.....)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Invio con Raccomandata postale A.R.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Plico contenente il riferimento: "FEP 2007/2013: domanda di contributo per la misura 3.3 (Cognome)..... (Nome)..... (Via)..... (Comune).....(Prov.)....."	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ESITO DELL'ACCERTAMENTO DELLA FASE 1):		
<input type="checkbox"/> Istanza ricevibile		
<input type="checkbox"/> Istanza irricevibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione		



Allegato E.2 – Schema di Check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità delle Istanze (Art. 9 Lettera A)

Codice alfanumerico attribuito

A): VERIFICA DELLA COMPLETEZZA E DELLA CONFORMITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLE PRESCRIZIONI DELL'AVVISO		
1) – Istanza conforme all'Allegato A debitamente sottoscritta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2) - Elaborato progettuale costituito da:		
Relazione tecnico-descrittiva	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Elaborati grafici	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Computo metrico estimativo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Tre preventivi/unico preventivo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Quadro di raffronto dei preventivi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Atto costitutivo/Statuto (solo nel caso di forma societaria)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Contratto di leasing e relativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio (solo in caso di operazioni di locazione finanziaria)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3) - Certificazioni e dichiarazioni concernenti:		
Allegato B	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
(nel caso di domanda presentata da più di uno dei soggetti di cui all'art 5) Protocollo d'intesa o altra tipologia di Accordo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
(nel caso di acquisto di fabbricati e altri immobili) contratto preliminare/atto di acquisto e perizia giurata attestante che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato dell'immobile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Dichiarazione estimativa relativa al fatturato o al totale di bilancio annuo (nel caso di impresa di nuova costituzione o non ancora avviata)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Beni immobili: (in caso di acquisto) Ovvero	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
(nel caso di immobili non detenuti a titolo di proprietà) documentazione attestante il titolo giuridico che legittima il possesso e dichiarazione sostitutiva di notorietà del proprietario di assenso all'esecuzione delle opere e di iscrizione dei relativi vincoli	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
(per soggetti diversi dagli Enti Pubblici) Affidamento bancario reso nelle forme previste dall'Allegato C	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO



(per Enti pubblici o Misti) Atti che approvano l'intervento e legittimano il Responsabile del Procedimento a presentare domanda e a compiere gli atti conseguenti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante la sussistenza di obblighi di acquisizione del VIA	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
(nel caso di costruzione o di ristrutturazione e/o ampliamento di impianti preesistenti) Permesso di costruire con allegati pareri, autorizzazioni e nulla osta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
dichiarazione sostitutiva di notorietà recante il riepilogo delle autorizzazioni, nulla osta, licenze e altri titoli abilitativi ai fini della realizzazione dell'intervento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Ulteriori autorizzazioni, nulla osta, licenze, altri titoli abilitativi in copia conforme all'originale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Richieste di altre autorizzazioni, nulla osta, licenze, altri titoli abilitativi, in itinere, in copia conforme all'originale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Dichiarazione concernente l'impegno a farsi carico dell'IVA, se dovuta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
4) - Elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmessi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ESITO DELL'ACCERTAMENTO DELLA FASE A):		
<input type="checkbox"/> Istanza corredata di tutta la documentazione prevista all'art. 6		
<input type="checkbox"/> Istanza da integrare con la seguente documentazione:		
B): VERIFICA REQUISITO DI AMMISSIBILITA'		
Possesso requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Congruità dell'intervento con le finalità della misura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Coerenza del progetto proposto con i parametri di cofinanziamento pubblico e privato specificati nell'art.8)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ESITO FINALE DELLA VERIFICA DI AMMISSIBILITA'		
<input type="checkbox"/> Istanza ammissibile		
<input type="checkbox"/> Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione		

Data

Il Responsabile dell'Ufficio

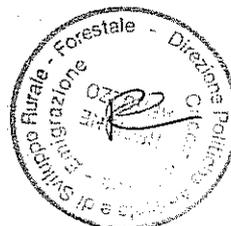


Allegato E.3 – Schema di Check list istruttoria (Scheda di riepilogo)

Richiedente		
Sede legale		
Partita IVA / C.f.		
Codice identificativo		
Classe dimensionale dell'Impresa (Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione)		
Denominazione del progetto		
Costo progettuale esposto in progetto		
Contributo richiesto		
Cofinanziamento privato		
Localizzazione dell'intervento		
RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI		
MACROCATEGORIE DI SPESA	COSTI ESPOSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI
a) Opere edili ed affini, opere a misura		
.....		
Totale a)		
b) forniture		
.....		
Totale b)		
c) Beni mobili		
.....		
Totale c)		
d) Beni immobili		
.....		
Totale d)		
e) Spese generali		
.....		
Totale e)		
COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d+e)		

Data

Il Responsabile dell'Ufficio



Allegato F – Griglia di valutazione Misura 3.3

Premessa

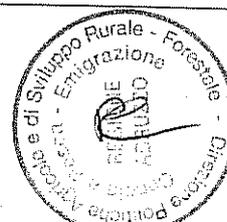
La griglia di valutazione dettaglia le modalità di attribuzione dei punteggi (“valori”) ai profili valutativi desumibili dai criteri di selezione indicati nell’articolo 11 del bando di gara . Ciascuna area di valutazione è strutturata su tre colonne. La prima colonna indica la denominazione dei criteri di selezione.

Nella seconda colonna è indicato il peso attribuito ai singoli criteri; il peso riflette la rilevanza assegnata ex ante a ciascun criterio (alla luce degli obiettivi della Misura) .

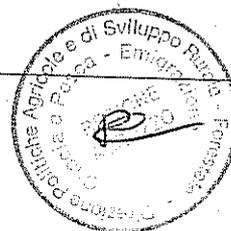
Nella terza colonna, infine, sono riportate le alternative di valorizzazione per ciascun criterio, espresse in percentuale del punteggio massimo attribuibile all’indicatore medesimo in applicazione del suo peso.

La valutazione ha ad oggetto la pertinente documentazione progettuale inoltrata dai proponenti, come desumibile dall’elenco riepilogativo di cui all’articolo 6.

Criteri di selezione	Peso	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Numero di soggetti coinvolti	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è proposto congiuntamente da più soggetti pubblici (Comuni, Province, Enti Porto Etc) <input type="checkbox"/> 50%: il progetto è proposto congiuntamente da un soggetto pubblico e un organismo associativo del settore Pesca <input type="checkbox"/> 0: il progetto non è proposto congiuntamente da più soggetti pubblici o da un soggetto pubblico e un organismo associativo del settore Pesca
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l’avvio dell’investimento	10	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto proposto dispone alla scadenza dei termini dell’avviso di tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta, altri titoli abilitativi e delle ulteriori situazioni giuridiche soggettive (proprietà , altro titolo di possesso etc) che lo caratterizzano come “esecutivo” <input type="checkbox"/> 0: %: il progetto proposto non dispone alla scadenza dei termini dell’avviso di tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta, altri titoli abilitativi e delle ulteriori situazioni giuridiche soggettive (proprietà , altro titolo di possesso etc) che lo caratterizzano come “esecutivo”
Correlazione con altri interventi, con Piani di gestione nazionali o locali	5	<input type="checkbox"/> 100%: gli interventi proposti sono funzionali alla migliore attuazione di un Piano di gestione nazionale o locale <input type="checkbox"/> 0: gli interventi proposti non hanno attinenza con l’attuazione di un Piano di gestione nazionale o locale
Sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto è parte autonoma e distinta di un intervento complessivo realizzato anche con fondi FESR 2007/2013



comunitari nel periodo 2007/2013		<input type="checkbox"/> 0: il progetto non costituisce parte di un intervento complessivo realizzato anche con fondi FESR 2007/2013
<p>Iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca</p>	30	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede interventi sulle sale d'asta comprensivi di acquisto e installazione di attrezzature finalizzate alla gestione informatizzata delle aste, la realizzazione di nuovi impianti per il trattamento e il magazzinaggio del prodotto sbarcato, la realizzazione di nuovi impianti per la fornitura di carburante, ghiaccio, acqua e energia elettrica; <input type="checkbox"/> 50%: il progetto prevede interventi sulle sale d'asta comprensivi di acquisto e installazione di attrezzature finalizzate alla gestione informatizzata delle aste, l'ammodernamento di impianti per il trattamento e il magazzinaggio del prodotto sbarcato o l'ammodernamento di impianti per la fornitura di carburante, ghiaccio, acqua e energia elettrica; <input type="checkbox"/> 25%: il progetto prevede interventi sulle sale d'asta comprensivi di acquisto e installazione di attrezzature finalizzate alla gestione informatizzata delle aste, o l'ammodernamento di impianti per il trattamento e il magazzinaggio del prodotto sbarcato, o l'ammodernamento di impianti per la fornitura di carburante, ghiaccio, acqua e energia elettrica. <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede interventi sulle sale d'asta comprensivi di acquisto e installazione di attrezzature finalizzate alla gestione informatizzata delle aste, o l'ammodernamento di impianti per il trattamento e il magazzinaggio del prodotto sbarcato, o l'ammodernamento di impianti per la fornitura di carburante, ghiaccio, acqua e energia elettrica
<p>Iniziative tese al miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro</p>	30	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede interventi di ammodernamento o ampliamento delle banchine ed altri investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree portuali utilizzate per le operazioni di sbarco o carico del pescato e nelle aree di transito circostanti ad esse; <input type="checkbox"/> 50%: il progetto prevede altre tipologie di investimento funzionali a realizzare un apprezzabile miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree portuali; <input type="checkbox"/> 0%: il progetto non prevede investimenti funzionali a realizzare un miglioramento della sicurezza sul lavoro nelle aree portuali



Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto	10	<input type="checkbox"/> 100%: la compartecipazione finanziaria del richiedente, supera di almeno il 10% la quota privata obbligatoria, ovvero, nel caso di Enti pubblici, la compartecipazione è pari ad almeno il 10% del costo progettuale totale IVA esclusa; <input type="checkbox"/> 0: la compartecipazione finanziaria del richiedente è pari alla quota privata obbligatoria, ovvero, nel caso di Enti pubblici, non è prevista;
Creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree di porto	5	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto prevede la creazione ovvero l'ampliamento ovvero l'ammodernamento dei servizi igienici delle aree di porto <input type="checkbox"/> 0: il progetto non prevede la creazione ovvero l'ampliamento ovvero l'ammodernamento dei servizi igienici delle aree di porto



Allegato G – Chek list graduazione e valorizzazione delle istanze

(Scheda operativa tipo)

Asse 3			
Misura 3.3			
Richiedente			
Codice progetto			
Titolo del progetto			
Il Nucleo, vista la griglia di valutazione, Allegato F del Bando, e tenuto conto delle considerazioni esposte a premessa della medesima, attribuisce al progetto i seguenti punteggi:			
Criteria di selezione	Peso (punteggio massimo attribuibile)	Valorizzazione dei criteri di selezione	Punti attribuiti
Numero di soggetti coinvolti	5		
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	10		
Correlazione con altri interventi, con Piani di gestione nazionali o locali	5		
Sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2007/2013	5		
Iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca	30		
Iniziative tese al miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro	30		
Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto	10		
Creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree di porto	5		
Totale punti attribuiti			
Punteggio medio conseguito dai progetti ammessi a finanziamento			
<input type="checkbox"/> Il Progetto è idoneo avendo conseguito una valutazione non inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, non inferiore a punti 15			
<input type="checkbox"/> Il Progetto non è idoneo avendo conseguito una valutazione inferiore al 30% della media dei punteggi attribuiti ovvero, nel caso di unico progetto candidato, inferiore a punti 15			

Data

I Componenti

il Nucleo di valutazione



Allegato H- Dichiarazione di avvio dei lavori

Ala Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica
Via Catullo n. 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (art. 39 Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 3 - Misura 3.3: "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"

Invio: Racc. A/R

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
_____ con sede legale nel Comune di
_____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita I.V.A. _____,
telefono _____, fax _____,
email _____, beneficiario del contributo complessivo di €
_____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 - (art. 39
Reg. CE 1198/2006) - Asse prioritario 3 - Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" - con
riferimento all'istanza n. _____ (codice identificativo), consapevole del fatto che, in
caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto
del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle
leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che i lavori progettuali sono stati avviati in data ___/___/_____, entro 90 giorni dalla notifica della
Determinazione di concessione dei contributi n° DH21/____ del _____ ricevuta in data
___/___/_____, Raccomandata A/R n° _____

La data di inizio lavori corrisponde a

(barrare la/e voce/i che interessa/no):

A) Per interventi comprendenti forniture di beni e servizi, ovvero realizzazione di opere edili e affini,
finanziati a soggetti tenuti ad applicare le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici:



con la data di pubblicazione del Bando;

B) Per interventi comprendenti la sola fornitura di beni o servizi:

con la data del primo d.d.t. o fattura accompagnatoria;

con la data di versamento della caparra confirmatoria;

con la data del contratto di fornitura (qualora registrato);

C) Per interventi materiali comprendenti opere edili ed affini:

con la data di inizio lavori comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP (Sportello Unico Attività Produttive).

ALLEGA:

copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

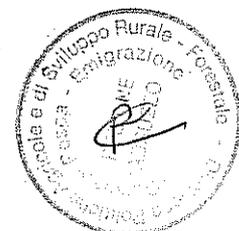
COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

Data

Timbro e Firma



Alla Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica
Via Catullo n. 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (art. 39 Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 3 - Misura 3.3: "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"

Invio: Racc. A/R

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
(Nota 1) Dirigente/Legale Rappresentate della Società / Impresa / Associazione di categoria / Altro
Organismo denominato _____ con sede legale nel Comune
di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita I.V.A. _____,
telefono _____, fax _____, email _____, beneficiario
del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEP
2007/2013 - (art. 39 Reg. CE 1198/2006) - Asse prioritario 3 - Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e
ripari di pesca" - con riferimento all'istanza n. _____ (codice identificativo),

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al 20% del contributo concesso a titolo di
prima anticipazione, mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso il seguente Istituto
bancario _____, agenzia
_____ di _____ Codice
IBAN _____

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 16, lettera A) dell'Avviso

(Nota 1): barrare le voci che non interessano

Data

Timbro e Firma



Allegato J- Richiesta di liquidazione per stato d'avanzamento lavori

Alla Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica
Via Catullo n. 17
65127 - Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (art. 39 Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 3 - Misura 3.3: "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"

Invio: Racc. A/R

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
(Nota 1) Dirigente / Legale Rappresentate dell'Ente/ Società / Impresa / Associazione di categoria / Altro
Organismo denominato _____ con sede
legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____ Partita I.V.A.
_____, telefono _____, fax _____,
email _____, beneficiario del contributo complessivo di € _____
spettante ai sensi del Programma Operativo FEP 2007/2013 - (art. 39 Reg. CE 1198/2006) - Asse
prioritario 3 - Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" - con riferimento all'istanza n.
_____ (codice identificativo),

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____ % del contributo concesso, a titolo di SAL,
mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso il seguente Istituto bancario
_____, agenzia _____ di _____
_____ Codice IBAN _____

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai
sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni
previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,



DICHIARA

che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al ____% della spesa ammessa e l'avanzamento fisico è pari al ____% del totale dei lavori preventivati;

di non aver richiesto la prima anticipazione pari al 20% del contributo concesso;

ovvero

di aver richiesto e percepito la prima anticipazione pari al 20% del contributo concesso, per la somma di € _____,

DICHIARA altresì che:

- i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;
- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 16, lettera B) dell'Avviso

Data

Timbro e Firma

(Nota I): barrare le voci che non interessano



Alla Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale
Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Economia ittica
Via Catullo n. 17
65127 – Pescara

Programma Operativo FEP 2007/2013 (art. 39 Reg. CE 1198/2006)
Asse prioritario 3 - Misura 3.3: "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"

Invio: Racc. A/R

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
(Nota 1) Dirigente / Legale Rappresentate dell'Ente/ Società / Impresa / Associazione di categoria / Altro
Organismo denominato _____ con sede legale nel Comune
di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita I.V.A. _____,
telefono _____, fax _____, email _____, beneficiario del
contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEP
2007/2013 - (art. 39 Reg. CE 1198/2006) - Asse prioritario 3 - Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e
ripari di pesca" - con riferimento all'istanza n. _____ (codice identificativo),

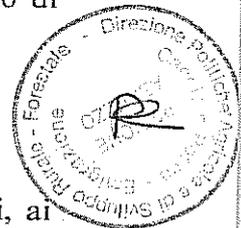
CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____ % del contributo concesso
mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso il seguente Istituto bancario
_____, agenzia _____ di
_____ Codice IBAN _____ a titolo di (barrare il caso che ricorre):

- saldo dello stato finale dei lavori, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di
_____ (indicare se anticipo e/o SAL);
- richiesta della totalità del contributo in unica soluzione.

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai



sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

- che al momento della presente richiesta, lo stato di avanzamento lavori è pari al _____ % rispetto al totale dei lavori preventivati;
- che il progetto realizzato è pienamente funzionale e coerente col progetto approvato.

DICHIARA, altresì che:

- i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;
- per le spese rendicontate, afferenti, l'intervento ammesso a contributo, non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei contenuti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;
- l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniale, urbanistiche, sanitarie, ambientali ecc.);
- in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale.

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

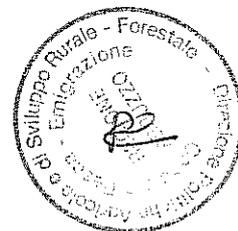
Allegati:

- copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione di cui all'art. 16, lettera B) dell'Avviso

(Nota 1): barrare le voci che non interessano

Data

Timbro e Firma



Allegato L – Elenco riepilogativo delle spese sostenute

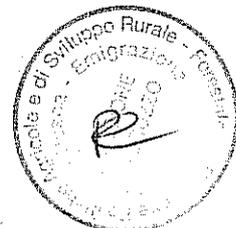
Fattura o altra documentazione equivalente (descrizione), data e numero)	Spesa sostenute (descrizione sintetica)	Data avvenuto pagamento	Codice Pagamento (*)	Importo pagato al netto dell'IVA (euro)
Descr. n.....del				
			Totale	

(*) codice di pagamento:

- 1 - ricevuta bancaria (R.I.BA.); 2 - bonifico; 3 - assegno;
- 4 - cambiale pagata;
- 5 - altro (specificare).....

Data

Timbro e firma del beneficiario



Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. Il, e residente in, prov., via e n. civ., in qualità di (1) della impresa (p.i.) con sede legale in, prov. via e n. civ. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

n. .	del	importo totale iva inclusa (2)	modalità di pagamento (3)	Importo pagato (4)	data pagamento (5)

sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;



DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Firma del fornitore (6)

- (1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
- (2) Indicare gli importi in euro.
- (3) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, contanti, ecc.).
- (4) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
- (5) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.
- (6) Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.



Allegato N - Schema di Verbale di verifica

In data..... il/i sottoscritto/i
incaricato/i del controllo di I° livello sui finanziamenti previsti dal FEP 2007-2013,
ha//hanno effettuato la verifica sul progetto/intervento di seguito indicato, finalizzato a : Controllo
in itinere/Verifica S.A.L./Verifica Saldo

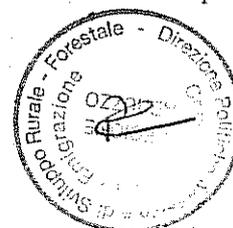
ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE	
Progetto/Intervento [] N. Id.	
Beneficiario	Ragione Sociale:
	Indirizzo sede legale:
	Codice fiscale:
	Telefono:.
	Rappresentante legale:
Titolo del progetto (o tipologia di intervento)	
Localizzazione	
Costo ammesso in fase istruttoria	€
Contributo totale concesso	€ pari al % del costo ammesso
Quota FEP	€ pari al % del contributo concesso
Contributo pubblico già liquidato a titolo di anticipazione	
Contributo pubblico già liquidato a titolo di SAL	
Spesa documentata dal beneficiario	€
Spesa ammessa	€
Contributo da liquidare	€

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VERIFICA

I controlli sono eseguiti in conformità alle procedure stabilite nel "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello FEP 2007/2013" adottato con DM n. 29 del 08/05/2009 e delle "Linee guida operative per l'attuazione degli interventi" approvate con Determinazione DH8/32 del 29/10/2009.

Costituiscono oggetto di esame i seguenti aspetti:

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- la coerenza dell'intervento effettivamente realizzato con le prescrizioni del bando e la rispondenza al progetto presentato ed approvato;



- l'esistenza, la completezza e la veridicità dei documenti amministrativi e contabili;
- l'ammissibilità delle spese sostenute;
- il rispetto della normativa in materia di pubblicità, ai sensi dell'art. 32 del Reg. (CE) 498/2007;
- altro.....(da specificare)

Ai fini del controllo viene svolta la seguente attività preliminare in sede:

- presa visione del fascicolo del progetto;
- verifica documentale in sede a partire dal provvedimento di concessione, propedeutica al sopralluogo.

2. CONTROLLO IN LOCO

Il controllo si è svolto alla presenza del/dei Sig/g. (legale rappresentante, amministratore delegato / direttore lavori ecc) presso, /

La verifica è stata comunicata in anticipo al soggetto controllato, a mezzo fax, (data e prot. della comunicazione).

Durante il controllo sono state eseguite riprese, con fotocamera digitale, o con altra (.... da specificare) idonea strumentazione, delle principali strutture/attrezzature oggetto di finanziamento, che si allegano al presente verbale, in formato digitale e in stampa cartacea .

Sono stati controllati i seguenti originali dei documenti di spesa (es. fatture.....):

VOCI DI SPESA	DOCUMENTO DI SPESA	IMPORTO Iva esclusa (€)
	Fattura n.del..... di	

(se il controllo non ha riguardato la totalità degli originali dei documenti di spesa, indicare la metodologia adottata per la selezione dei documenti):

.....

Su ciascuna fattura originale controllata è stato apposto un timbro di annullamento attestante il controllo di I°

livello effettuato (e la data del controllo).

E' stata controllata la seguente documentazione contabile:



-Libro IVA acquisti: pag. n.

-Libro matricola: pag. n.

Sono stati esaminati i documenti relativi alle assunzioni previste in sede di domanda di contributo.

Sono stati esaminati i documenti relativi agli affidamenti ed all'esecuzione dei lavori/di forniture/di servizi /di incarichi professionali (nel caso di appalti di lavori, forniture, servizi/affidamento incarichi professionali);

Sono stati esaminati i beni / attrezzature acquisiti con il contributo FEP e la loro destinazione d'uso.

Di seguito vengono riportati i risultati e le osservazioni emersi a seguito dell'attività di controllo:

- il progetto è in itinere/concluso;
- il progetto è/non è coerente con le prescrizioni del bando;
- l'intervento realizzato è/non è conforme al progetto approvato;
- le (eventuali) varianti risultano/non risultano autorizzate preventivamente;
- è/non è tenuta una contabilità separata;
- la documentazione contabile è/non è regolare;
- le spese sostenute rispettano/non rispettano il termine iniziale e finale di ammissibilità;
- le spese sostenute rientrano in tutto/in parte/non rientrano tra quelle ammissibili;
- la spesa finale è/non è pari ad almeno il 50% di quella ammessa;
- il rendiconto è/non è stato presentato nei termini previsti nel bando;
- il rendiconto è/non è completo;
- la ditta/l'Ente ha/non ha effettuato le assunzioni previste nella domanda di contributo;
- gli affidamenti di incarichi professionali sono/non sono conformi alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti;
- i beni/servizi acquistati sono/non sono presenti presso il destinatario finale e la loro destinazione d'uso corrisponde/non corrisponde a quanto previsto nel progetto e alle spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa.
- il divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento risulta/non risulta ottemperato;
- gli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità ai sensi dell'art. 32 del regolamento attuativo sono/non sono stati rispettati.

DESCRIZIONE DEGLI SCOSTAMENTI RILEVATI ED ALTRE OSSERVAZIONI

.....
.....



3. CONCLUSIONI:

Il/i responsabile/i del controllo di 1° livello, premesso che in sede di controllo:

- è stata /non è stata messa a disposizione da parte del destinatario finale tutta la documentazione richiesta;
- il destinatario finale ha/non ha permesso l'accesso nei locali oggetto dell'investimento
- l'audit non ha subito alcun tipo di limitazione;

Conclude/concludono che:

Non sono state riscontrate anomalie

(oppure)

Le difformità riscontrate non rivestono carattere di irregolarità o errori gravi per cui ne debba conseguire l'applicazione di misure penalizzanti. Le osservazioni riportate nel presente verbale, quindi, non impattano immediatamente né sul mantenimento del contributo concesso, né sulla misura di esso, essendo potenzialmente sanabili nel termine fissato dal RAdG;

(oppure)

Le difformità riscontrate rivestono carattere di irregolarità o errori gravi non sanabili, e comportano la revoca parziale/totale del contributo concesso, per l'importo di €....

Data,/...../.....

Allegati:

Check list di progetto/intervento;

Altro (descrivere).....

Firma dell'/degli incaricato/i del controllo



CHECK LIST – SEZIONE ANAGRAFICA

SCHEDA ANAGRAFICA CHECK LIST DI PROGETTO. 1° LIVELLO	
Asse	
Misura	
Azione	
Codice progetto	
Titolo progetto	
Localizzazione progetto	
Beneficiario (indirizzo completo)	
Costo ammesso	
Contributo concesso	
Costo rendicontato dal beneficiario	
Spesa controllata	
Costo ammesso a rendicontazione	
Contributo erogato	
Altre agevolazioni richieste e/o ottenute dichiarate dal beneficiario	
Rappresentante beneficiario presente al controllo	
Nominativo controllore	
Data esecuzione controllo documentale	
Data esecuzione controllo in loco	



Allegato Obis – Schema di check list controllo di 1° livello - sezione attività di controllo

PROCESSO (I= istruttoria; A=attuazione; R = rendicontazione)	TIPOLOGIA DI CONTROLLO (controllo documentale = CD; controllo in loco = CL)	N. progr.	ATTIVITÀ DI CONTROLLO	Si	No	N/A	NOTE
I	CD	1	Provvedimento di concessione del progetto				
A	CD	2	Eventuali variazioni e/o varianti tecniche del progetto				
A	CD	3	Proroga finale dei lavori				
R	CD	4	Disponibilità della documentazione prevista dall'Avviso per la rendicontazione				
A;R	CL	5	Estremi e completezza dei documenti giustificativi di spesa				
A;R	CD	6	Congruenza della documentazione giustificativa di spesa rispetto alla documentazione inerente i pagamenti sostenuti				
A; R	CD/CL	7	Disponibilità di una contabilità o codifica separata della spesa				
A; R	CL	8	Annullamento mediante apposizione di un timbro dei documenti giustificativi di spesa, attestante il finanziamento con l'utilizzo dei fondi comunitari				
A; R	CD	9	Verifica delle modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate				
A;R	CL	10	Controllo del libro matricola e/o il libro paga.				
A; R	CL	11	Corrispondenza delle opere, beni e servizi realizzati rispetto a quanto previsto nel progetto e nei documenti giustificativi del progetto rendicontato				
A; R	CD	12	Verifica del possesso delle autorizzazioni previste dall'Avviso				
A; R	CL	13	Rispetto adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità, art. 32 Reg. (CE) 498/2007				
A; R	CD/CL	14	Verifica dati di attuazione di progetto/intervento, Allegato III Reg. (CE) 498/2007				
A; R	CD/CL	15	Rispetto degli obblighi di verifica di idoneità tecnico professionale di cui all'articolo 90 del D.Lgs. 9 4-2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati				
R	CD	16	Esistenza di economie di spesa				



LEGENDA:

CHECK LIST CONTROLLI PRIMO LIVELLO

COLONNA 1: Vengono codificati i PROCESSI nell'ambito dei quali vengono effettuati i controlli di primo livello.

Dove: I= istruttoria; A=attuazione; R = rendicontazione.

COLONNA 2: Vengono codificate le TIPOLOGIE DI CONTROLLO effettuate. Dove: controllo documentale = CD; controllo in loco = CL

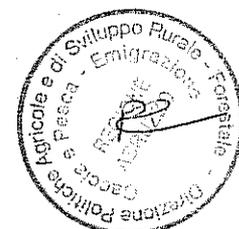
COLONNA 3: si riporta un numero progressivo dell'attività di controllo: N. Progr.

COLONNA 4: Vengono specificate le singole ATTIVITÀ di controllo di primo livello che devono essere svolte.

COLONNE 5 e 6: viene riportata la griglia di scelta SI-NO del controllo effettuato

COLONNA 7: viene riportata la griglia di scelta NON APPLICABILE = N/A nei casi in cui l'attività di controllo non è pertinente alla verifica effettuata

COLONNA 8: campo note di specificazioni e osservazioni più di dettaglio. Si fa notare che – nella logica di forte standardizzazione adottata, tale campo svolge una funzione importante e strategica poiché consente di registrare tutte le eventuali informazioni aggiuntive in grado di integrare, qualificare ed esplicitare ulteriormente il quadro informativo riportato nelle altre colonne della Check list.





REGIONE ABRUZZO

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCA E PESCA, EMIGRAZIONE**

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA



AVVISO

Si comunica che sul sito Internet **www.regione.abruzzo.it/pesca/** in data **05/02/2013** sarà pubblicato il testo integrale dell'Avviso pubblico emesso per l'assegnazione di risorse cofinanziate dal Fondo Europeo per la Pesca, destinate ad interventi in materia di Pesca marittima ed Acquacoltura nell'ambito del P.O. F.E.P. 2007/2013 per l'attuazione della *Misura 3.3: "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"-II° Sportello di domanda per Euro 593.661 di finanziamento pubblico.*

Informazioni ulteriori potranno essere acquisite rivolgendosi al Servizio Economia Ittica – Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie esclusivamente a mezzo posta elettronica, al seguente indirizzo: carla.dilemme@regione.abruzzo.it.

Il Dirigente del Servizio
dott. Antonio Di Paolo

